



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

29 - 31 luglio 2017

**ARGOMENTI:**

- Malagò: Yoga, disciplina sportiva dopo l'estate
- Via la norma Salvaciclisti dal Codice della Strada
- Solidarietà, cultura e sport, sale il fatturato nel Lazio in no-profit guida la ripresa
- Uisp dal territorio: Salvati dal tennis, nel carcere di Bollate i detenuti trovano il riscatto nello sport; A Firenze pedali e risate per la gara che celebra Fantozzi; "Estate in movimento" a Vada giochi in spiaggia per bambini; Grosseto, ciclismo e trekking intorno a Murci; A Cannella la ruzzola protagonista

**Da oggi sospendiamo la realizzazione della  
selezione stampa quotidiana nazionale Uisp,  
per la pausa estiva.**

**Riprenderemo giovedì 31 agosto.  
Buone vacanze dalla redazione nazionale Uisp.**



Copia notizia

VENERDÌ 28 LUGLIO 2017 13.57.32

**SPORT: MALAGO', YOGA DISCIPLINA SPORTIVA DOPO ESTATE =**

SPORT: MALAGO', YOGA DISCIPLINA SPORTIVA DOPO ESTATE = N.1 Coni, stiamo ultimando pratiche anche con Cio Roma, 28 lug. (AdnKronos) - Lo yoga si appresta a entrare nell'alveo delle discipline sportive riconosciute dal Coni. Ad annunciarlo è stato lo stesso presidente del Comitato olimpico nazionale, Giovanni Malagò, in occasione di un incontro informale con i giornalisti in vista dell'estate: "Stiamo effettuando i controlli necessari anche con il Cio ma posso affermare che dopo l'estate lo Yoga la sarà riconosciuta come disciplina sportiva". (Aip/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 28-LUG-17 13:53 NNNN



Copia notizia

VENERDÌ 28 LUGLIO 2017 13.35.18

**VARIE: MALAGÒ "YOGA DISCIPLINA SPORTIVA DOPO L'ESTATE"**

VARIE: MALAGÒ "YOGA DISCIPLINA SPORTIVA DOPO L'ESTATE" ROMA (ITALPRESS) - "Stiamo effettuando i controlli necessari anche con il Cio, ma posso affermare che dopo l'estate lo Yoga sarà riconosciuto come disciplina sportiva". Lo ha annunciato il presidente del Coni Giovanni Malagò durante un incontro informale con i media al Foro Italico. (ITALPRESS). pal/fsc/red 28-Lug-17 13:34 NNNN

**ANSA**

Copia notizia

VENERDÌ 28 LUGLIO 2017 13.24.20

**Sport: Malago', dopo estate Yoga disciplina sportiva**

ZCZC3807/SXB XRS60295\_SXB\_QBXB R SPR S0B QBXB Sport: Malago', dopo estate Yoga disciplina sportiva Presidente Coni, stiamo ultimando pratiche anche con Cio (ANSA) - ROMA, 28 LUG - L'attesa e' finita, lo Yoga si appresta a entrare nell'alveo delle discipline sportive riconosciute dal Coni. Ad annunciarlo e' stato lo stesso presidente del Comitato olimpico nazionale, Giovanni Malagò, in occasione di un incontro informale con i giornalisti in vista dell'estate: "Stiamo effettuando i controlli necessari anche con il Cio ma posso affermare che dopo l'estate lo Yoga la sarà riconosciuta come disciplina sportiva". (ANSA). YYP 28-LUG-17 13:23 NNNN



Copia notizia

VENERDÌ 28 LUGLIO 2017 18.50.22

**NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - LO SPORT (6) =**

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - LO SPORT (6) = (AdnKronos) - Roma. Lo yoga si appresta a entrare nell'alveo delle discipline sportive riconosciute dal Coni. Ad annunciarlo è stato lo stesso presidente del Comitato olimpico nazionale, Giovanni Malagò, in occasione di un incontro informale con i giornalisti in vista dell'estate: "Stiamo effettuando i controlli necessari anche con il Cio ma posso affermare che dopo l'estate lo Yoga la sarà riconosciuta come disciplina sportiva". (segue) (Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 28-LUG-17 18:48 NNNN



LIVE ACCOUNT STORE

# ALTRI SPORT

NOTIZIE

BOCCE

PALLA

RUGBY

SCOMMESSE

GOLF

RUNNING

CICLISMO



## Malagò conferma: «Lo Yoga diventa sport»

Il presidente del Coni: «Dopo l'estate sarà riconosciuta come disciplina sportiva»

venerdì 28 luglio 2017

2 0 3K



**ROMA** - L'attesa è finita, lo **Yoga** si appresta a entrare nell'alveo delle discipline sportive riconosciute dal Coni. Ad annunciarlo è stato lo stesso presidente del Comitato olimpico nazionale, **Giovanni Malagò**, in occasione di un incontro informale con i giornalisti in vista dell'estate: "Stiamo effettuando i controlli necessari anche con il Cio ma posso affermare che dopo l'estate lo Yoga la sarà riconosciuta come disciplina sportiva".

Tutte le notizie di Altri Sport

2 0 3K

LA POLEMICA



Il cartello dice tutto: state lontano dai ciclisti in fase di sorpasso

## Via la norma Salvaciclisti dal Codice della Strada

● C'è molto malumore nel ciclismo per la scomparsa, dal Codice della Strada in discussione alla Commissione Trasporti della Camera, della norma Salvaciclisti (un metro e mezzo da un ciclista in fase di sorpasso). «Nel silenzio generale e senza spiegazioni — dice il senatore Davico (nella foto è al centro, con Di Rocco, presidente della Federciclo, a destra), che l'aveva presentata con altri 60 colleghi e l'appoggio di tutte le componenti del ciclismo — Siamo delusi e amareggiati: appena una settimana fa, il viceministro Nencini ci aveva confermato l'intenzione di difendere e promuovere la norma».

# Solidarietà, cultura, sport sale il fatturato nel Lazio il no-profit guida la ripresa

## In dieci anni, il settore è cresciuto del 56% E la Regione lancia la formazione sociale

**SALVATORE GIUFFRIDA**

**M**ENTRE l'economia tradizionale fatica, l'imprenditoria sociale cresce e si conferma uno dei settori in grado di trainare la ripresa: a Roma il no profit, che include associazioni, onlus, Ong, comitati, fondazioni e sindacati, è cresciuto del 56% negli ultimi dieci anni e il numero delle imprese è passato da 10.500 a oltre 16mila nel 2016.

Il paradosso è che a spingere il settore sono i volontari. Secondo una stima della Uil e dell'Istituto di ricerca socioeconomica Eures, dieci anni fa a Roma i lavoratori non retribuiti erano 176mila; oggi sono più di 300mila, il 70% su un totale di 434mila addetti. Al contrario i lavoratori retribuiti sono diminuiti: erano 124mila dieci anni fa, oggi sono 115mila.

«Anche il no profit ha pagato la crisi in termini di occupazione», spiega il presidente dell'Eures Fabio Piacenti.

I settori più importanti sono cultura e sport, con 9mila imprese, il 55% del totale. Seguono assistenza sociale e protezione ci-

vile con 1.470 associazioni (9%), istruzione e ricerca con 1.461 onlus (8,8%), tutela sindacale con 1.342 (8%); infine sanità, tutela dei diritti, religione e cooperazione. Ma quello che stupisce è il giro d'affari milionario di un settore che, nonostante l'approvazione del nuovo codice di regolamento, continua a essere molto variegato. A Roma quasi 1800 onlus vantano un fatturato annuo da oltre 500mila euro e almeno 1600 fino a 250mila euro, ma quasi 10mila non superano i 30mila euro di cui almeno 4.200 non arriva a 5mila. In sostanza, il no profit è una torta che fa gola a tutti ma le fette più grosse sono prese da poche grandi associazioni. Soprattutto nella capitale: «Premesso - spiega Fabio Piacenti - che la crescita del settore è un dato positivo, non si possono mettere sullo stesso piano piccole cooperative e grandi strutture organizzate».

Il problema è di natura fiscale: servono criteri precisi sul no profit per evitare che il sociale sia solo un pretesto. E questa la sfida del nuovo codice che sarà pubblicato nei prossimi giorni in Gazzetta ufficiale.

Qualcosa cambierà: è previsto un regi-

stro per regolamentare bilanci e compensi ai dipendenti, rimborsi ai volontari e rendicontazione dei progetti. Inoltre è stato istituito un fondo di credito agevolato e le reti associative potranno svolgere ruolo di autocontrollo su etica e responsabilità.

Ma l'impatto rimane ancora tutto da vedere. «Ci sarà un anno per eventuali correzioni - spiega Claudia Fiaschi portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore - Stiamo lavorando a un protocollo di autocontrollo per promuovere linee guida di comportamento da tenere durante l'attività».

Un dato sembra indiscutibile: l'imprendi-

toria social è ormai un pezzo fondamentale dell'economia romana. «Il settore è destinato a crescere perché è la risposta più veloce ai cambiamenti in atto dopo la crisi» conclude Claudia Fiaschi. Il punto però è un altro: «Bisogna risolvere il calo occupazionale e delle retribuzioni - spiega Alberto Civica segretario Uil Roma e Lazio - anche in questo settore ci sono stipendi inferiori a 400 euro al mese, alimentando il precariato e il lavoro povero».

Intanto la Regione punta su inclusione sociale e lancia il reddito minimo per la formazione: da 600 a 700 euro per ragazzi da 18 a

29 anni "neet", che non studiano, non cercano lavoro né frequentano corsi di specializzazione. Il bando partirà a settembre, è riservato a 5 mila ragazzi e la graduatoria terrà conto dell'Isee. La somma sarà elargita ogni mese per un anno: il 60% serve a frequentare corsi di formazione, di lingua o tirocini. Il resto per cinema, teatro, libri, sempre tutto rendicontato. L'obiettivo è aiutarli a entrare nel mondo del lavoro. «E' un segnale in un panorama occupazionale giovanile drammatico», spiega il vicepresidente della Regione Massimiliano Smeriglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# **CORRIERE DELLA SERA**

## **Salvati dal tennis, ecco i carcerati di Bollate che nello sport hanno trovato il riscatto**

Nel carcere di Bollate, il tennis è uno sport trasversale, che è un collante, aiuta ad applicare la cultura del rispetto, tiene in moto mente e corpo. Una realtà inedita che viene raccontata in un reportage di Federico Ferrero che sarà pubblicato da lunedì sul mensile «Il tennis italiano»  
di Redazione Online

### Il tennis in carcere

Hanno vite difficili e storie dolorose alle spalle, eppure il tennis permette loro di non lasciarsi andare: sono i carcerati-tennististi di Bollate, raccontati in un reportage esclusivo che lunedì 31 luglio verrà pubblicato da «Tennis italiano», firmato da Federico Ferrero e con le fotografie di Marco De Ponti. Una raccolta di storie, che dimostrano come lo sport possa appianare i contrasti tra agenti e detenuti, che giocano insieme, possa permettere a chi ha sbagliato di guardare diversamente alle proprie scelte scellerate e, forse, rendere quasi sopportabile il peso della colpa. «Su questi campi si riescono a stemperare tensioni nelle maniere più inaspettate. Il tennis ha annullato le distanze, le rivalità, i sospetti reciproci e in tanti, con questo sport, si sono tirati fuori dalla depressione. A volte sono capitati dei miracoli: un ex detenuto di Bollate è tornato in Sicilia, ha preso un appezzamento incolto di famiglia, ha fatto costruire un campo e una casetta di legno: ora insegna tennis ai ragazzini e li allontana dalla strada, per evitare che facciano la sua fine», racconta Maria Romano, della Uisp, che segue da quasi 15 anni il progetto tennis in alcuni istituti del Milanese. La Uisp ha reso possibile questo progetto grazie a Renata Ferraroni, senatrice dell'Unione Italiana Sport per Tutti e responsabile delle attività in carcere per la Lombardia, con l'appoggio della dirigenza del carcere. Un aspetto fondamentale, perché in altri istituti il tennis non viene praticato: altre amministrazioni lo ritengono pericoloso, sia per l'attrezzo necessario al gioco, sia perché le palle, tagliate in due e poi risaldate, potrebbero essere utilizzate per passare ai detenuti sostanze stupefacenti o altre merci vietate. Qui tutti i tennisti sono tesserati  
(Marco De Ponti)

### **Davide**

Era il fidanzato di Francesca Brandoli, che 10 anni fa gli fece uccidere l'ex marito e che, qualche anno fa, si sposò in carcere con un uxoricida. Davide ha l'ergastolo, gli hanno riconosciuto la premeditazione. Faceva il grafico pubblicitario, era incensurato, di buona famiglia. È il «motore» del progetto tennis a Bollate, nel senso che è lui a promuovere iniziative, incontri, corsi, tornei. Il tennis è diventato centrale nelle sue giornate, giacché ha un fine pena mai e giocare tutti i giorni dà un senso al suo vivere. È anche quello che gioca meglio, da ragazzo prendeva lezioni. «Ho deciso di perdonarmi per quello che ho fatto, sperando che gli altri perdonino me», ha detto.

### **Emanuele**

Mancino, gli piace fare spettacolo in campo, essere il protagonista. Faceva l'agente di polizia provinciale, è reo confesso dell'omicidio dell'ex fidanzata. Suo padre è un giornalista e scrittore piuttosto noto nel Lazio. Con la fascetta bianca e la polo Lacoste verde scuro, Emanuele pare rimasto agli anni Settanta e somiglia a un membro della famiglia Tenenbaum: «Con il tennis stiamo insieme, socializziamo, rispettiamo le regole dello sport, ci teniamo in movimento: sembra poco ma per noi è importante», dice.

### **Eison**

Lavorante esterno, fa il giardiniere. Molto spavaldo, è uno «scafato». In campo è molto muscolare, tira forte senza pensarci su. Il tennis gli piace moltissimo, fa anche palestra, gli piace tenersi in forma. Vorrebbe continuare a fare il giardiniere, una volta uscito. Parla sciolta e fare spavaldo, ha una condanna in discesa: ha scontato oltre la metà degli anni.



Data:  
lunedì 31.07.2017

EL FANTOZZI  
**Estate**

Estratto da Pagina:  
33

## FIRENZE » LA COPPA COBRAM

# Pedali e risate: la gara disumana celebra Fantozzi

Maxi raduno dei fan del ragioniere-simbolo per rievocare l'infernale sgambata del film

La nuvoletta mono-posto, **Filini e la Silvani** il mitico intruglio: il mondo crudele e paradossale di **Paolo Villaggio** riprende forma per un giorno

di **Gabriele Rizza**  
FIRENZE

Il direttore di gara, sull'auto scoperta in perfetto stile Torriani, con tanto di megafono, abbassa la bandiera a scacchi. Pronti, via e tutti giù per terra. Caduta di gruppo per fortuna senza conseguenze. Non poteva non partire così, inneggiando "a Pinerolo, a Pinerolo", la "Coppa Cobram", apocalittica corsa ciclistica aziendale che il ragioniere Ugo Fantozzi, sellino al vento, con gli altri dipendenti della Megaditta, fu costretto a correre per arruffianarsi le simpatie del terribile Visconte Cobram, fanatico di bicicletta e nuovo "direttore totale".

Era il 1980, terzo episodio della tragicomica odissea fantozziana, entrata fin da subito nell'immaginario collettivo, con le sue gag crudeli, la sua paradossalità esasperata, una comicità sull'urea e irresistibile. Doveva essere la "solita sgambata" su due ruote: «Dove andiamo stasera?», chiede il ragioniere Filini. «A cenare da una mia zia a Pinerolo e poi torniamo in nottata», risponde il geometra Calboni. «Ma sono mille e duecento chilometri», replica Fantozzi. «E che cosa sono» aggiunge ad alta voce ancora Filini, pronto come gli altri a girare l'angolo, caricare la bici in macchina e tornarsene a casa.

Puntuali e coloratissimi, egregiamente e festosamente vintage, si sono presentati in più di 150 (molte le signore) alla punzonatura della competizione ciclistica amatoriale "alla bona", in stile fantozziano adatta a tutti gli smidollati, organizzata dall'Associazione Rondinella del Torino insieme alla Sezione Ciclismo della Uisp di Firenze. Il caldo tagliava le gambe ma niente poteva scoraggiare i fan di Fantozzi/Villaggio dal portare a termine i 12 chilometri del circuito, partenza e arrivo al Torrino di Santa Rosa, con tre soste ristoro, Piazzale Galilei, piazzale Michelangelo (ribattezzato Cinema del Diavolo) e giardino Demidoff. Perché come sintetizza Chiara «sono appassionata di bici e quando c'è da fare una bischerata sono sempre in prima fila».

Il richiamo è irresistibile. Paolo Villaggio e la sua maschera. Come dire che la tragedia dell'uomo ridicolo ragioniere Ugo Fantozzi ci riguarda un po' tutti. Chi più chi meno siamo cresciuti a Fantozzi. Genitori e figli. Qualcuno arriva in tandem, qualcuno si porta il pargoletto al seguito sul seggiolino, i più sfoggiano orgogliosi («era di mio padre l'ho tirata fuori dalla cantina e rimessa a lucido», racconta Piero che arriva da Bologna) splendidi velocipedi d'antan (Bianchi, Legnano, Atala, Alpina, Aquila), per tutti c'è il sacchetto rifornimento: un rotolo di carta igienica, una bottiglia di vino del visconte Cobram e la



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

mitica bomba, la boccetta che conteneva un intruglio di metrodina, simpamina, aspirina, franceschina, cocaina e peperoncino. Il colate è azzurrognolo. Chissa!

Ognuno arriva (anche da Brescia, da Ladispoli) con la sua storia. La più "incredibile", in perfetta sintonia con lo spirito della gara, è di Ai, una ragazza giapponese che vive a Firenze e lavora in una caffetteria del centro: «I-

vani, le contesse Serbelloni Mazzanti Vien dal Mare, i colleghi, i fanatici. Un mondo variegato, eccentrico, surreale. Come chi si è impiantato sulla bici la classica nuvoletta che sputa pioggia. Meccanismo geniale. Ci sono premi per tutti. Basta arrivare. Al più somigliante agli attori del film, alla merdaccia che viene da più lontano, al gruppo più numeroso, allo sportivo vero, alla bicicletta più bella, al parteci-

pante più divertente, a quello più anziano, al più giovane, alla donna più seducente, al casco più originale, a Franchino (ovvero il più peloso), al più peso, all'animale.

A premiare tutti c'è Lisa Bartali, nipote del gran-



La nuvoletta portatile e l'assessore Vannucci

di Ginevra. E al termine tutti a tavola alla Trattoria del Curvone. Il menù è doc: frittatona di cipolle, spaghetti alla Moniccrisio, polpette di Bavaria del Dott. Birkenmayer, contorno di piselloni alla mandillo, pastrocchio di cioccolato, birrone gelato e naturalmente tutto libero. Di certo Paolo Villaggio applaude.

Maschere e travestimenti. I Filini, i Calboni, le signorine Sil-

di Ginevra. E al termine tutti a tavola alla Trattoria del Curvone. Il menù è doc: frittatona di cipolle, spaghetti alla Moniccrisio, polpette di Bavaria del Dott. Birkenmayer, contorno di piselloni alla mandillo, pastrocchio di cioccolato, birrone gelato e naturalmente tutto libero. Di certo Paolo Villaggio applaude.



La caduta di gruppo - corre da copione - alla partenza della Coppa Cochran



Data:  
domenica 30.07.2017

## IL TIRRENO

### CECINA ROSIGNANO

Estratto da Pagina:  
VI

**CENTRO UISP**

## Con "Estate in movimento" giochi in spiaggia per i bimbi



Un gruppo di bambini che hanno partecipato a "Estate in movimento"

► VADA

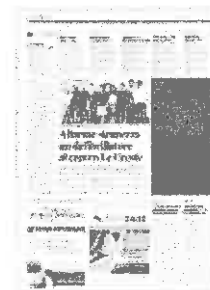
"Estate in movimento" è l'iniziativa che chiude la stagione sportiva 2016/2017 che viene organizzata da alcuni anni dal Centro Uisp al bagno la Pinetina di Vada per bambini dai quattro ai dodici anni, con il prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra.

I numerosi partecipanti ogni giorno svolgono le attività di giochi di spiaggia, pratica del surf, nuoto, previsto il pranzo sia per coloro che frequentano solo la mattina o tutto il giorno, il tutto diretto e gestito dagli operatori qualificati del centro Uisp i quali a fine settimana organizzano la "Festa

in maschera".

L'accogliente luogo, sia in spiaggia che pineta dove vengono svolte le attività le quali proseguiranno fino alla fine di agosto è frutto di una fattiva collaborazione con i gestori del bagno la Pinetina.

Il Centro Uisp Rosignano per la prossima stagione sportiva proporrà varie attività tradizionali, nuoto, ginnastica dolce, attività fisica adattata, prepugilistica, danza, giochi, fitness, teatro, primi passi per gestanti e neonati, giocosport, progetto "Camminare in salute" e nuove discipline che verranno rese note in seguito con facilitazioni economiche per coloro che si iscriveranno entro il mese di settembre.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Data:  
 lunedì 31.07.2017

## IL TIRRENO GROSSETO

Estratto da Pagina:  
 32

UISP

# Ciclismo e trekking intorno a Murci

Sono state organizzate quattro iniziative sportive con la Pro loco

► MURCI

Una giornata di sport e di festa Murci (Scansano), con quattro diverse manifestazioni sportive organizzate dalla Pro loco con la collaborazione del comitato provinciale Uisp.

Di buon mattino, nella piazza del paese, per "Murci su due ruote" si sono ritrovati un buon numero di biker per affrontare un'escursione sui pedali alla scoperta dell'entroterra maremmano. Da una parte i ciclisti su strada capitanati dall'Europeani, dall'altra gli amanti dello sterrato con il gruppo della Fiab. C'è stato anche spazio per chi ha voluto provare il percorso trekking e più tardi sono giunti in paese anche numerosi motoricelisti che hanno attraversato la Maremma in sella alla loro moto.

Alla partenza colazione e all'arrivo ricco ristoro allestito a base di prodotti tipici locali. «Siamo una piccola Pro loco



I partecipanti all'escursione in bicicletta

che organizza la sagra dello strozzaprete per tenere vivo il paese - afferma il presidente **Davide Vecchieschi** - cerchiamo di arrivare dove non arrivano le istituzioni anche grazie alla collaborazione con l'Anser, che ci aiuta a stare vicini ai nostri anziani. Murci su

due ruote è nata dall'idea di far scoprire questa terra, il parco eolico e tutto ciò che ci circonda, le vecchie dogane, la via Clodia e tante altre belle cose. Murci è noto per l'accoglienza e il buon mangiare, questa manifestazione ne è un esempio».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

(/adv/click/?bid=5777&amp;gid=1)

**vivere** **Senigallia**  
 CITTÀ E DEL TERRITORIO



(/adv/click/?bid=6017&amp;gid=1)

## A Cannella la ruzzola protagonista



28/07/2017 - Cannella protagonista con il trofeo di ruzzola "Spiaggia di Velluto". La gara, organizzata dal Gruppo Sportivo Uisp Cannella, si è tenuta la scorsa domenica su via Cavallo Montirone, nello splendido scenario delle campagne del territorio.

Ben 30 le squadre partecipanti, provenienti da quasi tutta la Regione, con atleti delle province di Ancona, Pesaro Urbino, Macerata e Fermo che non sono voluti mancare all'evento, dando una prova della loro passione per questo gioco tradizionale che non smette di affascinare.

"Lo spirito è sempre quello di stare insieme divertendosi – ha dichiarato il Presidente del gruppo sportivo Cannella, Loris Ventura – ma siamo davvero soddisfatti che questo appuntamento estivo, che molti vivono come una vera e propria preparazione alle gare della stagione sportiva, abbia avuto questo successo di pubblico e partecipanti".

"L'animazione sportiva e sociale del territorio – ha dichiarato il Presidente del Comitato Uisp di Senigallia, Giorgio Gregorini, presente alle premiazioni – è un obiettivo imprescindibile del lavoro della nostra associazione: proprio per questo va sottolineata una volta di più l'importanza di queste iniziative, che sanno aggregare oltre a valorizzare sport tradizionali legati alla storia del nostro territorio".

Per la categoria A vittoria per la squadra di Cupramontana capeggiata da Agnetti, che ha avuto la meglio sulla formazione di Borgo Catena capitanata da Pandolfi. Per la categoria B invece successo della formazione di Casale guidata da Morganti.

Dopo questa bella iniziativa, i fari dello sport amatoriale locale torneranno ad accendersi anche la prossima domenica su Cannella, dove è in programma domenica 30 luglio la manifestazione cicloturistica "Mediofondo cannellese", tradizionale appuntamento degli amanti delle due ruote.

da **UISP Senigallia**

[www.uisp.it/senigallia](http://www.uisp.it/senigallia) (\`http://www.uisp.it/senigallia/\`)



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-07-2017 alle 09:21 sul giornale del 29 luglio 2017 (<http://www.viveresenigallia.it/2017-07-29>) - 871 letture

In questo articolo si parla di [uisp](#) (/tag/uisp), [sport](#) (/tag/sport), [senigallia](#) (/tag/senigallia), [ruzzola](#) (/tag/ruzzola)



(<http://vivere.biz/gkW>) L'indirizzo breve è <http://vivere.biz/aLGm>

## Commenti